



## CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

### SCHEMA D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Ditta:** da completare dopo l'aggiudicazione

---

**Oggetto dell'affidamento:**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO NATATORIO SITO IN PIAZZA DIVERTIMENTI PER L'ANNO 2018. - CON ONERI DI GESTIONE E MANUTENZIONE A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA" - CIG : . Z7A22EC40E.**

In data ..... tra ....., in qualità di Responsabile del procedimento, del Comune di Castelleone (CR) ed il Sig. ..... in qualità di ..... della ditta sopra indicata, quale affidatario, con riferimento ai luoghi di esecuzione del servizio di gestione, si sono riuniti per un incontro di coordinamento.

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della L. 03/08/2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" prevede, nei casi di affidamento a terzi di servizi, forniture, lavori e opere, l'elaborazione, da parte del committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione da applicare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dal soggetto Aggiudicatario e quelle svolte dai lavoratori del Comune di Castelleone (CR) e/o di altre imprese, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire il servizio in oggetto, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Questo documento deve essere condiviso ed accettato congiuntamente, dal Comune e dalla Ditta Affidataria, prima dell'inizio delle attività connesse al servizio in gestione. Per tale motivo il documento, preventivamente sottoscritto dal Responsabile del Procedimento del Comune di Castelleone (CR) deve essere sottoscritto dal Responsabile della ditta appaltatrice e restituito al Comune di Castelleone (CR). Nel caso in cui la ditta appaltatrice dovesse individuare eventuali rischi di interferenza non segnalati, o misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi di interferenza, la stessa dovrà sottoporre al Comune di Castelleone (CR) le modifiche e/o integrazioni al documento ritenute opportune. Il Comune di Castelleone (CR), dopo opportuna valutazione, procederà quindi alla rielaborazione del presente documento che dovrà essere nuovamente sottoscritto da entrambi i rappresentanti dei contraenti.

**Descrizione impianto ed attività**

Il Servizio oggetto dell'affidamento consiste nella gestione dell'impianto sportivo denominato "Piscina Comunale" con annessi spazi accessori e tecnici sito a Castelleone in Piazza Divertimenti.

Lo stesso interessa un'area di circa 12.200,00 mq. ed è composto da:

da una piscina mt. 25 x 16, da una piscina baby mt. 16 x 8, dagli spogliatoi per utenti, dagli spogliatoi per addetti, dal magazzino, dal bar/ristoro, solarium, impianti tecnologici e locale bollitori/centrale termica, area verde esterna.

Le principali attività svolte nell'ambito dell'impianto sono sinteticamente così descritte:

- a) Attività natatoria, ristoro ed accettazione.
- b) Impianti tecnologici: funzionamento e interventi manutentivi in genere ;
- c) Area verde: relax , interventi di sfalcio, potatura e pulizia in genere.



## CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

### Misure di prevenzione e di protezione generali per il concessionario incaricato della gestione e dei servizi

- utilizzare mezzi dotati di idonea segnaletica conformemente alle norme tecniche previste dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione;

### Individuazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione

attività	valutazione rischi di interferenze		Misure di prevenzione e protezione per il concessionario/incaricato
	possibili interferenze	evento/danno	
<b>circolazione e manovre nelle aree esterne con Veicoli e macchine operatrici</b>	<b>presenza di altri veicoli :</b>  del Comune di terzi utenti  presenza di pedoni:  del Comune di terzi utenti	impatti tra automezzi  investimenti  urti	<b>Nelle aree esterne:</b> Gli operatori devono essere dotati e utilizzare indumenti ad elevata visibilità Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. Farsi coadiuvare da qualcuno a terra per manovre difficili od in retromarcia Preavvisare con segnalazione acustica in caso di retromarcia, in assenza di clacson Non ingombrire le vie di fuga con materiali, ecc.
	<b>Presenza di altre Figure professionali</b>  del comune di terzi		<b>nelle aree esterne di pertinenza</b> Programmare in differenti fasi le manutenzioni al fine di evitare le interferenze Non sostare in prossimità dei mezzi in manovra
	<b>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</b>  del Comune di terzi utenti di appaltatori  <b>presenza di altro personale in transito che svolge la propria attività</b> del Comune di terzi utenti di appaltatori	caduta materiali  urti  schiacciamenti	Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolari  Prima di procedere al carico/scarico di merci dal mezzo garantire il blocco del mezzo lasciando il motore spento, freno a mano inserito e marcia inserita, ecc.  Non ingombrire le vie di fuga con materiali, ecc.

Si conviene inoltre che per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, l'Impresa può contattare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Ivano Magarini, ovvero l'addetto al procedimento manutentivo interno .....

**Il Responsabile del Procedimento Arch. Ivano Magarini .....**

**La Ditta .....**

### EVENTUALI NOTE:

.....  
.....  
.....